

schema planimetrico dello stato di fatto su base catastale [scala 1:500]

115



Comune di Arco

PROVINCIA DI TRENTO
Piano Regolatore Generale

Variante al Patrimonio Edilizio Montano



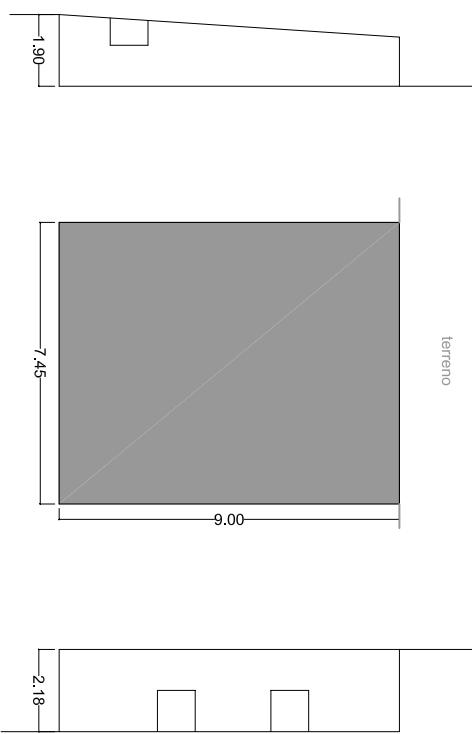
PREVISIONI DI P.R.G.

115

SCHEDA DI PROGETTO

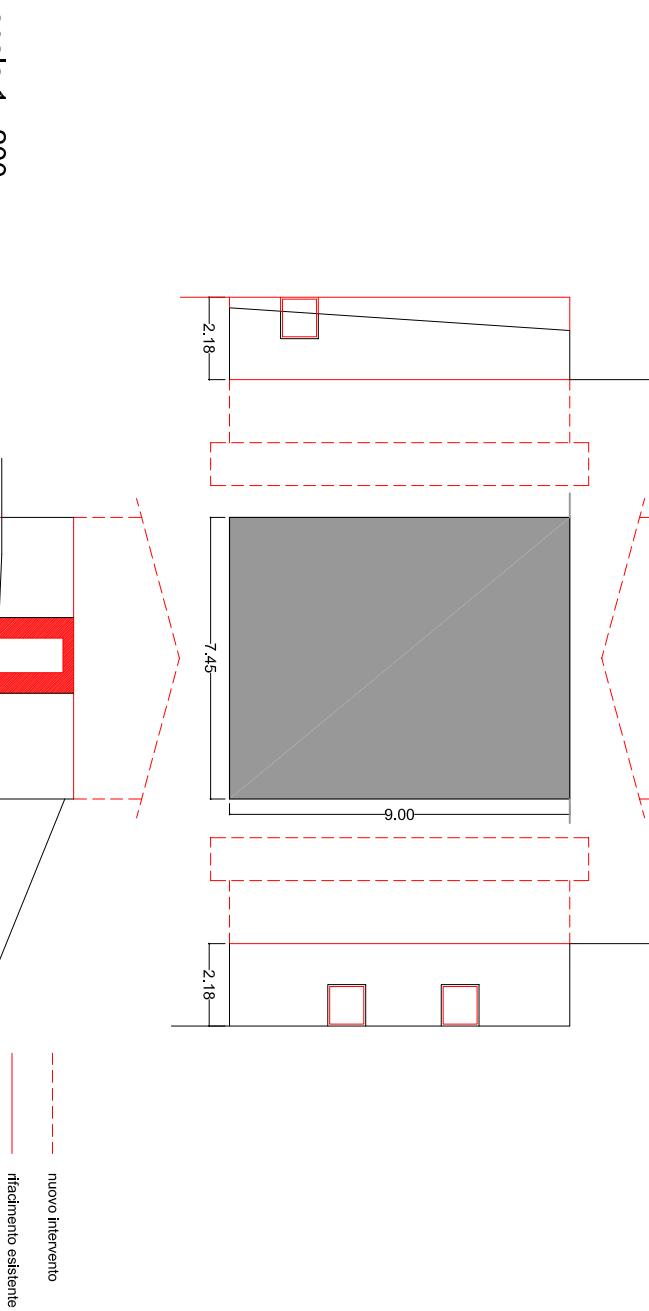
edificio N.115

stato attuale



scala 1 : 200

stato di progetto



scala 1 : 200

categoria di appartenenza

edificio trazionale [esistente] conservatosi allo stato originario

edificio che ha subito interventi edili, mantenendo la tipologia costruttiva originale

edificio che ha subito interventi edili con forti alterazioni della struttura

A
B
C

1. tipologia di intervento

edificio trazionale [esistente]

Ristrutturazione Edilizia / Risanamento Conservativo

Riqualificazione Paesaggistico-ambientale

AGricolo / ARTigianale / RESidenziale / Turistico-Ricettivo / d SERvizio

DAG DAR DRE DTR DSE

IRP

2. Destinazione d'uso

edificio

ANB ARO AAT

ISC ISN

ICL ICL ICG

IPL IPT IFM

IIC IIT IIS

ITR ITI

IRD

INA ISS

INC ISC

ISL ISR

ISI INI

IRC ISC ISN

IBP IBL

ISP ISL

INF IRF ISF

INC IRC ISC

3. Ampliamento volume

Nessuna Alterazione / Ripristino volume Originario / Adeguamento tecnologico

Canali di gonda e piuviali; Lamiera zincata e verniciata / Rame / Ghisa nei terminali

Paramento murario: materiale Lapideo / Tamponamenti lignei / Mattoni in laterizio pieno

Intonaci di Calce / con Terre colorate / Sasso a vista

Tinteggiature: se possibile Ripristino originarie / Idropitture colori tradizionali

Ripristino Decorazioni originali

No nuove Aperture / SI su fronti Secondari

Ripristino Cornici in pietra / Sostituzione Cornici in pietra / Nuove cornici in pietra

Ripristino Cornici in legno / Sostituzione Cornici in legno / Nuove cornici in legno

Ripristino Balconi o ballatoi: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno

Ripristino Scale esterne: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno

Nuove grate in Ferro / Restauro grate in Ferro / Sostituzione grate in Ferro

No nuovi Camini / Ristrutturazione Camini esistenti / SI nuovi Camini

4. Interventi ammessi

edificio

mano di Copertura: Cotto / Lamiera / lastre di Pietra

Sopraelevazione: Concessa / Non concessa

Canali di gonda e piuviali; Lamiera zincata e verniciata / Rame / Ghisa nei terminali

Paramento murario: materiale Lapideo / Tamponamenti lignei / Mattoni in laterizio pieno

Intonaci di Calce / con Terre colorate / Sasso a vista

Tinteggiature: se possibile Ripristino originarie / Idropitture colori tradizionali

Ripristino Decorazioni originali

No nuove Aperture / SI su fronti Secondari

Ripristino Cornici in pietra / Sostituzione Cornici in pietra / Nuove cornici in pietra

Ripristino Cornici in legno / Sostituzione Cornici in legno / Nuove cornici in legno

Ripristino Balconi o ballatoi: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno

Ripristino Scale esterne: struttura in Pietra e legno / struttura in Legno

Nuove grate in Ferro / Restauro grate in Ferro / Sostituzione grate in Ferro

No nuovi Camini / Ristrutturazione Camini esistenti / SI nuovi Camini

5. Interventi ammessi

pertinenze

ripristino Murri e recinzioni: in Pietra locale / in Legno naturale

ripristino Legnali e recinzioni: in Legnali

Si costruzione Legnala / No costruzione Legnala

eventuale Pavimentazione esterna: Pietra locale / Terra battuta / Erba

eventuale Eliminazione piccole piante e/o arbusti infestanti interferenti con l'edificio

IMP IML

ISL INL

IPR IPT IPE

IEI

NOTE PUNTUALI FINALIZZATE ALL'INTERVENTO

Si prevede la TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE da attuare secondo le indicazioni contenute nelle N.T.A. per ogni singolo elemento architettonico privo di documentazione diretta.

E' consentita la ricostruzione del secondo livello che dovrà essere dotato delle aperture necessarie ad assicurarne l'abitabilità.

L'attuale stato di degrado ed abbandono non consente una corretta verifica delle dimensioni e delle quote originarie del manufatto che andranno, dunque, verificate con un rilievo dettagliato prima di effettuare l'intervento.

Eventuale documentazione grafica o fotografica storica potrà essere di supporto all'individuazione dell'intervento da effettuare.

Ogni superfetazione con materiali non coevi dovrà essere rimossa, con particolare attenzione al ripristino delle originarie aperture al piano terra.

Le parti murarie rimaste e il materiale tradizionale crollato vanno recuperati e integrati nelle parti mancanti possibilmente con impiego di materiale affine, facendo attenzione a consentire la lettura delle differenze tra l'"originale" e l'"integrazione".

Nell'intervento non potranno assolutamente essere variate le quote dei dislivelli esterni in quanto rappresentano parte integrante della tipologia edilizia di cui siamo in presenza.

Anche sui lati secondari dovranno essere sfruttate come aperture quelle già presenti, senza modificarle.

La previsione inherente la RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE si sovrappone alla tipologia di intervento principale al fine di consentire la risistemazione dell'intorno dell'edificio e il ripristino dell'accesso cerniere allo stesso.